

◉ In programma, lunedì 26 giugno, anche un convegno al museo Santa Giulia, in città

Alessandro Di Pasquali
brescia@ilbrescia.com

■ Nove economisti di fama internazionale, due premi Nobel, quaranta studenti laureatisi nelle migliori università e provenienti da ben tredici diverse nazioni. Questi alcuni dei numeri che può vantare la terza edizione della "Iseo summer school". Il prestigioso corso estivo, organizzato dall'Istituto di studi economici e per l'occupazione, conta, infatti, un corpo docente cui è difficile trovare eguali nel mondo in questo momento; due gli economisti insigniti del premio Nobel che saliranno in cattedra: Robert Solow, premiato a Stoccolma nel 1987 e presidente dell'Istituto Iseo, e Robert Merton, che ha ricevuto la prestigiosa onorificenza nel 1997.

MA, DEL RESTO, insegneranno al corso anche altri nomi famosi dell'economia internazionale: Robert Wescott, capo economista dell'ex presidente americano Bill Clinton, Assar Lindbeck e Solveig Wikstrom, dell'Università di Stoccolma, Dennis Snower e Rüdiger Soltwedel, dal Kiel institute of world economics, oltre agli italiani Riccardo Faini, dell'Università Tor Vergata di Roma, e Tito Boeri dell'Università Bocconi. La formula della summer school, che si terrà dal 23 giugno al primo luglio, sarà quella delle prece-



► Un momento della scorsa edizione

Dall'amicizia con Modigliani otto anni di grandi progetti

Amava il Sebino

■ L'istituto di studi economici e per l'occupazione, nasce otto anni fa dall'amicizia nata fra Franco Modigliani ed un gruppo d'iseani in occasione di una vacanza fatta con la moglie sulle rive del Sebino. L'idea era quella di creare, ad Iseo, un centro di studi dove fosse divulgato il pensiero economico e si tenessero corsi e convegni. La simpatia che il premio Nobel riserva ad Iseo venne ricam-

biata conferendogli la cittadinanza onoraria. Nei suoi otto anni di attività l'istituto ha organizzato 23 incontri cui hanno partecipato ben sedici premi Nobel per l'Economia.

Alle precedenti edizioni hanno partecipato studenti che provenivano da ben 36 nazioni ed appartenenti ad ancora più Università. Informazioni sull'istituto e gli eventi da questo organizzati su www.istiseo.org. ■ A.D.

denti edizioni, con un programma che prevede, sì, lezioni e discussioni, ma anche momenti di svago in cui far conoscere Iseo, Brescia ed alcune tra le più importanti città del nord Italia. I quaranta studenti selezionati, secondo criteri di merito, usufruiranno, inoltre, di borse di studio che copriranno la maggior parte delle spese. Un evento ricco d'interesse, dunque, ed un'esperienza importante per i giovani neo laureati.

«Uno dei migliori pregi della Iseo summer School - spiega Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'istituto - è che qui i premi Nobel, che spesso sembrano inaccessibili ed inviciniabili, hanno con i ragazzi un contatto diretto; ricordo, per

esempio, come Robert Solow insegnava seduto in mezzo a loro». Positivo anche il parere del sindaco di Iseo, Marco Ghitti: «Continua il percorso nato dall'intuizione e dall'amore per Iseo di Franco Modigliani, senza l'istituto non ci sarebbero successi, ma anche il paese fa una bella figura». L'Iseo summer School 2006 sarà anche occasione di un convegno intitolato alla memoria di Franco Modigliani, defunto primo presidente dell'istituto ed a sua volta insignito del Nobel nel 1985.

IL MEETING SI TERRÀ nella sala convegni del museo di Santa Giulia, a Brescia, lunedì 26 giugno a partire dalle 9.30. L'incontro avrà come titolo "Europa tra rischi di declino e segnali di ripresa" e vedrà intervenire gli economisti presenti alla scuola estiva su diversi temi. Il primo a prendere la parola sarà Robert Wescott sull'argomento "I nuovi equilibri nell'ordine economico mondiale", a seguire Faini che affronterà il tema "Europa: un continente in declino?" e Lindbeck con "Il welfare europeo: un modello ancora sostenibile?"; chiuderanno il convegno gli interventi dei due premi Nobel Merton e Solow. Un incontro di grande rilievo internazionale ed una scuola estiva fuori dai normali schemi, che può vantare un corpo docente come nessun'altra; due eventi che vedranno Iseo, e Brescia, al centro del dibattito economico internazionale e che faranno per qualche giorno della nostra provincia uno dei luoghi con la maggior concentrazione di premi Nobel al mondo. ■

Premi Nobel e studiosi di fama per la "Iseo summer School"